

ECONOMIA & MARITTIMO

LA SVOLTA NEL GIORNO DELLA SEMESTRALE PER IL FUTURO DELL'ISTITUTO LIGURE

Bper, via alla fusione con Carige Modena è al 94,4% della banca

L'istituto ora deve rastrellare lo 0,6% per avere la totalità di Genova e non applicare il concambio

Monica Zunino / GENOVA

Scongelato dal tribunale di Genova e in attesa del giudizio di merito sulla sua legittimità (istanza sollevata dall'azionista Malacalza), il consiglio di amministrazione di Carige ha potuto approvare insieme a quello di Bper e della controllata Monte di Lucca il progetto di fusione delle due banche nell'istituto modenese guidato da Piero Montani.

Il rapporto di concambio è stato fissato in 0,36 azioni Bper per ogni azione ordinaria di Carige, e in 11.234 azioni Bper per ogni azione di risparmio di Carige (o in alternativa

Il rosso è di 221 milioni, ma pesano le voci non ricorrenti: 205 nel secondo trimestre

10.785 azioni privilegiate Bper) e in 0,045 azioni Bper per ogni azione ordinaria della Banca del Monte di Lucca.

La situazione è questa: Bper, nel frattempo salita al 94,4% di Carige, avvierà dalla prossima settimana la procedura di sell-out, rilevando cioè le azioni che i restanti soci di Carige dovessero decidere di vendere al prezzo di 0,8 euro quello dell'Opa sull'istituto ligure. Nel caso in cui ad esito della procedura Modena dovesse detenere il 95% del capitale, allora procederà a liquidare i restanti azionisti Carige, obbligati a quel punto a vendere (squeeze-out) e prendendosi quindi il 100% di Genova.

Il sell-out inizia lunedì e finisce il 9 settembre: se Bper non riuscisse a conquistare lo 0,6%



Il caveau di Banca Carige, nella sede centrale a Genova

di azioni che la separa dalla soglia dello squeeze-out, dovrà in effetti applicare il concambio sulle azioni Carige, emettendo nuove azioni e aumentando il proprio capitale sociale. Il progetto di fusione sarà sottoposto alle assemblee straordinarie delle rispettive banche, una volta ottenute le debite autorizzazioni da parte della Bce.

IL BILANCIO DEI PRIMI SEI MESI

Ieri il cda ha anche potuto approvare il bilancio semestrale, che era in attesa del via libera sempre per effetto del decreto di revoca poi sospeso dai magistrati genovesi. Nei primi sei mesi del 2022, segnati dall'ingresso ufficiale, il 3 giugno, nel gruppo Bper, per Banca Carige si sono chiusi con un rosso

di 221,1 milioni, più pesante rispetto al primo semestre 2021. Ma al netto degli «elementi non ricorrenti» (205 milioni nel secondo trimestre) la perdita sarebbe contenuta a 17,1 milioni, meglio dei 48 milioni (sempre al netto di voci una tantum) dello stesso periodo dello scorso anno. Le voci non ricorrenti consistono essenzialmente in una svalutazione per 109 milioni (al lordo degli effetti fiscali, come le cifre che seguono) legata alla prospettiva di riportare in casa l'It, che era stata esternalizzata nel 2018 con un contratto a 10 anni, come previsto dal piano industriale di Bper, del rilascio integrale di una riserva di liquidità per 81,3 milioni relativa a coperture chiuse nel 2015 e di 36,8 milioni di accan-

tonamenti per potenziali penali e indennizzi. «I risultati raggiunti nel primo semestre hanno confermato il trend di crescita di Carige nonostante un contesto geopolitico e di mercato fra i più complessi e difficili degli ultimi anni» commenta Matteo Bigarelli, direttore generale della banca ligure.

Il margine operativo lordo nel primo semestre è positivo per 40,9 milioni, e conferma nel secondo trimestre il progressivo recupero della marginalità. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale crediti netti alla clientela è del 2,6% e il coverage sui crediti deteriorati si attesta al 53,5%. Per quanto riguarda gli indicatori patrimoniali, il Cet1 ratio fully phased si attesta al 13,1% e il Total capital ratio fully phased

0,360

il valore di ogni azione Bper per ogni azione della Carige: il rapporto di cambio fra i due titoli

-17,1

la perdita, in milioni di euro, di Carige al netto delle voci non ricorrenti

LA GIORNATA SUI MERCATI

FTSEMIB	22.534	-1,96%
FTSEITALIA	24.646	-1,90%
EURO/DOLLARO	1,0038	-0,51%
DOW JONES	33.702	-0,86%
NASDAQ	12.705	-2,01%

LA NUOVA ASSOCIAZIONE



Fabio Pistella

Sostenibilità tra Piemonte e Liguria, nasce Sintesì

Alberto Quarati / GENOVA

È stata istituita a Genova nelle scorse settimane l'associazione Sintesì (Soluzioni integrate nel territorio per lo Sviluppo e l'innovazione), su iniziativa dell'ex presidente del Cnr, Fabio Pistella e sostenuta da un comitato promotore composto tra gli altri da rappresentanti dell'Università di Genova, del consorzio Ticass guidato da Elisabetta Arato, del Parco scientifico-tecnologico della Valle Scrivia, della Confindustria Genova. Presente anche Giovanni Calcagno, collaboratore del sindaco di Genova Marco Bucci sui temi legati al ciclo dei rifiuti.

L'obiettivo è promuovere, costruendo un Portafoglio progetti, soluzioni di logistica e valorizzazione dei materiali di scarto dal ciclo dei rifiuti in Liguria e Basso Piemonte, temi caldi che hanno bisogno di essere conosciuti - spiegano i promotori - oltre il filtro delle fake news o degli interessi di parte, per supportare i territori a operare le scelte più compatibili con le loro esigenze, e reperire risorse nazionali e comunitarie per realizzarli. In cantiere per il momento c'è un ciclo di conferenze e una fitta serie di incontri per raccogliere adesioni e soggetti coinvolgibili (enti, aziende, mondo della scuola). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fine Art
BarbieriMASSIME
VALUTAZIONIPAGAMENTO
IMMEDIATOPARERI DI STIMA
ANCHE DA FOTOGRAFIAAFFIDATI A PERSONE
DI FIDUCIARITIPIAMO
INTERE EREDITÀNETWORK
DI ESPERTIACQUISTIAMO
IN TUTTA ITALIA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO

IMPORTANTI EREDITÀ O SINGOLO OGGETTO

- CORALLI • GIADIE • VASI CINESI • ACQUERELLI ORIENTALI • DIPINTI ANTICHI
- DIPINTI DELL'800 E DEL '900 • ARGENTERIA • SCULTURE IN MARMO E LEGNO
- BRONZI CINESI-TIBETANI • PARIGINE IN BRONZO • IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI
- MOBILI DI DESIGN • LAMPADARI • VASI IN VETRO • ANTIQUARIATO ORIENTALE
- OROLOGI DI SECONDO POLSO DELLE MIGLIORI MARCHE E TANTO ALTRO...

SOPRALLUOGHI
GRATUITI
IN TUTTA
ITALIACHIAMACI ORA
O INVIA DELLE FOTO | TIZIANO 348 3582502 | ROBERTO 349 6722193 | GIANCARLO 348 3921005
cina@barbieriantiquariato.it | www.barbieriantiquariato.it

SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA